

Battaglia al Calvairate

Inquilini in piazza contro i rom «Basta furti nelle case Aler»

Blitz della polizia nelle abitazioni occupate. E i residenti scendono in strada: «Siamo ostaggio dei nomadi»

*** ROBERTO PROCACCINI

■ ■ ■ Via Ciceri Visconti, viale alberato alla periferia sud est di Milano, è per un giorno teatro di manifestazioni anti-rom. I residenti scendono in strada contro i nomadi che hanno occupato gli alloggi Aler nel quartiere: denunciano l'esistenza di un sistema di racket per la gestione degli appartamenti e l'aumento dei furti nel vicinato. Il sit-in è nato in maniera spontanea e ha visto la partecipazione del comitato inquilini Molise-Calvairate-Ponti, storica sigla di rappresentanza del quartiere.

La scintilla che ha fatto scoppiare la giornata di proteste è un'operazione della Polizia di Stato. Gli agenti hanno trovato, in un immobile di proprietà dell'Aler occupato abusivamente, il deposito dei topi d'appartamento che svaligliavano le case della zona. Quando s'è sparsa la voce, cassonetti rovesciati e gente in strada.

Le proteste, scoppiate nel pomeriggio, sono andate avanti fino a sera. Il grado di esasperazione è alto. I residenti nel quartiere denunciano il racket che pretende «1000-1500 euro a occupazione» e l'aumento dei furti da



La protesta degli inquilini Aler, esasperati anche per l'incuria e le pessime condizioni degli alloggi popolari [Fotogr.]

quando i nomadi si sono installati in zona. «È una situazione di degrado che lamentiamo da tempo - dice Franca Caffa, da 25 anni anima del comitato inquilini Molise-Calvairate-Ponti -. Abbiamo pronta una lettera aperta da inviare al sindaco Pisapia e a tutte le autorità civili e religiose della città. È la ventiquattresima che scrivo, ma non ci ascoltano. In questo non c'è soluzione di

continuità tra le amministrazioni». La richiesta, aggiunge Caffa, è lo sgombero delle famiglie rom («trovando loro un'altra sistemazione») e il ripristino della legalità. «Evitando che la questione sia cavalcata per ragioni elettorali», ammonisce Caffa.

Ci vuole poco perché la giornata finisca nel ping pong politico. Carlo Fidanza, eurodeputato di Fdi, punta l'indice con-

tro Palazzo Marino: «Sindaco e assessore alla Sicurezza intervengano per sanare i disagi, la presenza arrogante di troppi rom stia innescando una conflittualità sociale fino a oggi sconosciuta». Patrizia Quartieri, capogruppo Sel in Comune, ribatte: «Incredibile che se la prendano con il Comune quando la responsabilità è di Aler, un ente regionale».

